

EDITORIALE

Il direttore responsabile
CLAUDIO CASTELLANI

N° 1 - 2008

Organo ufficiale
dell'Associazione
Amici della Montagna Camaioere
Presidente
Stefanini Vincenzo
Direttore responsabile
Claudio Castellani

Iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Lucca n° 666
del 20-25/05/97

Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione DIRPOSTEL Lucca
Grafica e Impaginazione e Stampa
Just in Time - Viareggio (LU)

"La Voce della Montagna"
non assume responsabilità
redazionali per quanto
pubblicato con firma, riservandosi
di apporre ai testi, pur salvaguardandone
il contenuto sostanziale,
ogni riduzione considerata
opportuna per esigenze tecniche
e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO

Il 2008 si sta dimostrando un anno caratterizzato da una discreta partecipazione alle nostre escursioni.

Infatti su 8 escursioni abbiamo avuto ben 320 partecipanti, con una media di ben 40 persone a uscita. Se poi escludiamo dal conteggio l'escursione di due giorni sulla neve svoltasi il 15 e 16 marzo che ha visto come sempre 15 partecipanti, la media sale a circa 45 persone, cifra veramente notevole.

In sostanza, in quattro mesi abbiamo già raggiunto la metà dei partecipanti dell'intero 2007! Grande successo stanno riscuotendo anche le serate svolte di giovedì nella nostra sede. Mi riferisco ovviamente ai 3 documentari che sono stati proiettati dall'inizio dell'anno, per ognuna di queste serate abbiamo avuto non meno di 30 persone.

La gita che ha avuto il maggior numero di partecipanti è stata quella del 20 aprile in Val D'Orcia da San Quirico D'Orcia a Montalcino, vi hanno preso parte ben 53 persone. Escursione riuscita bene complice anche il bel tempo che ha fugato i timori di trovare un terreno fangoso che ci avrebbe causato non poche difficoltà. Difatti il terreno della Val D'Orcia è quasi tutto argilloso, l'acqua delle piogge viene assorbita solo dopo diversi giorni, per cui se ci si trova a camminare su un sentiero di questo tipo dopo un periodo piovoso, è quasi impossibile camminare, data la quantità di fango che ad ogni passo si stratifica sotto i nostri scarponi.

Siamo partiti da Camaioere alle 6.00 e siamo arrivati a San Quirico alle 10.30 circa dopo una breve sosta vicino a Siena. Il trekking è durato circa 4 ore e mezzo, compresa la pausa per il pranzo. Il percorso è caratterizzato da continui sali e scendi per terminare con un salita finale di circa 200 mt di dislivello (una roba impossibile!). Il paesaggio è caratteristico della Val D'orcina ogni collina ha un colore diverso si va dal giallo al verde al rosso. Non mancano certo i cipressi che fiancheggiano le strade poderali o posti in cima a qualche collina, la dove sorge una casa o un agriturismo. Ma gli elementi dominanti sono gli oliveti e i vigneti i cui prodotti sono troppo noti da rendere inutile ogni narrazione. Certo c'è da dire che chi è astemio non sa davvero cosa si perde nel non "visitare" le cantine di Montalcino.

Preziosa è stata la collaborazione del nostro socio Prandi Davide che ci ha descritto sia i luoghi sia i fatti storici di questo bel territorio. Infatti, tutti gli anni in settembre soggiorna una settimana a S.Quirico, si arrampica sui "4.000" della zona e si ristora alle terme di Bagno Vignoni, non male come vacanza, non è mica obbligatorio passare tutte le ferie in montagna. Anche il nostro Ugo ha fatto per la prima volta quest'anno un vacanza sui generis, è andato in crociera. Bah non è proprio da lui, "roba da pensionati", che sia invecchiato?

Tornando alla gita stavo dicendo che è andato tutto bene, veramente non proprio. A ritorno al rientro in autostrada al casello di Capannori, il pulmann si è fermato e non è più ripartito. Erano le otto e la fame e la stanchezza cominciavano davvero a farsi sentire. Il nostro bravo autista ha riprovato più volte per circa un'ora ma niente da fare, alla fine abbiamo dovuto lasciare il nostro mezzo ed imbarcarci su un altro pulmann mandatoci dalla Lazzi.

Alla fine tutto bene, saranno state le nove e mezza quando siamo arrivati a Camaioere e tutto sommato abbiamo avuto "fortuna" che l'inconveniente sia accaduto subito dopo l'entrata del casello piuttosto che in mezzo all'autostrada.

Termino l'articolo ringraziando tutti coloro che partecipano alle nostre iniziative che con il loro entusiasmo danno il giusto premio a quanti si danno da fare per renderle sempre più belle, interessanti e divertenti.

Il Direttore responsabile
Claudio Castellani